

CONSORZIO BOSCHI CARNICI

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

Tel. 0433/2328

33028 TOLMEZZO (UD)

Part. IVA n.00462520305

Deliberazione dell'Assemblea Consorziale

Adunanza del giorno 31 ottobre duemiladiciannove, ore 18:00, seduta straordinaria, 1[^] convocazione partecipata ai componenti dell'Assemblea a norma dell'art. 6 dello Statuto.

Membri dell'Assemblea Consorziale in rappresentanza dei Comuni di:

N. Comune		Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1. Amaro	quote n.	ZANELLA Laura, Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		delega a		
2. Ampezzo	quote n. 1	BENEDETTI Michele, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
3. Arta Terme	quote n. 1	GONANO Luigi, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a Di Gallo Italo		
4. Comeglians	quote n. 1	DE ANTONI Stefano, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a De Blasis Antonio		
5. Forni Avoltri	quote n. 1	ROMANIN Sandra, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
6. Forni di Sotto	quote n. 1	CORADAZZI Claudio, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
7. Ovaro	quote n. 2	CATARINUSSI MARIO, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
8. Paluzza	quote n.	MENTIL Massimo, Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		delega a		
9. Prato Carnico	quote n. 1	GONANO Erica, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
10. Preone	quote n. 1	LENISA Anna, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a Missana Fabio		
11. Ravascletto	quote n. 1	DE CRIGNIS Ermes, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
12. Rigolato	quote n. 1	D'ANDREA Fabio, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
13. Socchieve	quote n. 1	ZANIER Coriglio, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
14. Tolmezzo	quote n. 1	BROLLO Francesco, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
15. Treppo Ligosullo	quote n. 1	CORTOLEZZIS Luigi, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
16. Verzegnis	quote n. 1	PASCHINI Andrea, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		delega a		
17. Villa Santina	quote n. 1	GIATTI Domenico, Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	quote n. 16	delega a		
			totale 15	2

Presidente: Sig.ra Romanin dott.ssa Sandra

Segretario F.F.: Sig. Talotti dott. Giovanni

Oggetto: Elezione del Consiglio di Amministrazione sulla base di un documento di indirizzo (art.10) e, contestualmente, del Presidente

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

La Presidente

comunica che nei termini stabiliti dagli artt. 10 e 18 dello Statuto consorziale è stata depositata un'unica lista di candidati (Presidente Cacitti Luigi, componenti il Consiglio di Amministrazione De Luca Valentina e Casanova Fabio) sulla base di un documento di indirizzo (allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione e dell'annesso curriculum in ordine ai requisiti del candidato alla presidenza dell'Ente.

Sottoscrittori dell'unica lista sono i Sindaci dei Comuni di: 1) Ampezzo, 2) Ravascletto, 3) Comeglians, 4) Tolmezzo, 5) Forni di Sotto, 6) Amaro, 7) Verzegnis, 8) Villa Santina, 9) Socchieve, 10) Arta Terme, 11) Treppo Ligosullo, 12) Preone, 13) Forni Avoltri e 14) Rigolato.

Preso atto che non sono state presentate altre candidature la Presidente apre il dibattito sul tema della elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Intervengono:

D'Andrea Fabio, Sindaco di Rigolato: propone, anche a nome degli altri Sindaci dei Comuni che fanno parte del Consorzio Vizza Collina Pradibosco, di integrare il programma presentato con l'inserimento dell'acquisizione, da parte del Consorzio Boschi Carnici, della proprietà del Vizza Collina Pradibosco in Comune di Prato Carnico. La gestione di questo Consorzio è ormai un problema amministrativo per i 6 Comuni che ne fanno parte (Ovaro con due quote, Prato Carnico, Comeglians, Ravascletto, Rigolato e Forni Avoltri), anche in ragione delle opere che sono state e saranno realizzate su questi terreni. Ogni intervento da realizzare su questi fondi, infatti, deve raccogliere l'adesione di sei Amministrazioni comunali, per cui è giunto il momento di risolvere la questione proponendo al Consorzio Boschi Carnici di acquisirne la proprietà. Il Consorzio Boschi Carnici si dovrà far carico, altresì, di richiedere all'Amministrazione regionale, in occasione della prossima formulazione del bilancio, l'iscrizione di apposita posta per l'acquisto dei terreni di proprietà del Consorzio Vizza Collina Pradibosco. Questa azione da un lato permetterà di semplificare qualsiasi procedura amministrativa afferente a questi terreni, dall'altro di rendere disponibile per i Comuni comproprietari di una determinata cifra da destinare alle proprie attività e competenze. L'inserimento di questo argomento nel contesto del programma di governo del Consorzio Boschi Carnici da altresì maggiore rilevanza politica alla proposta, perché una volta accolta rappresenta la volontà di larga parte dei Comuni della Carnia.

Entra il Sindaco del Comune di Tolmezzo, Brollo Francesco.

La Presidente Romanin propone che quanto richiesto dal Sindaco di Rigolato D'Andrea anche a nome degli altri Sindaci interessati, sia da considerarsi una mozione di indirizzo per il nuovo Consiglio di Amministrazione; tale proposta viene accolta all'unanimità dall'Assemblea.

La Presidente Romanin, in considerazione che è stata presentata una sola candidatura, propone se l'Assemblea è d'accordo di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per acclamazione.

Benedetti Michele, Sindaco di Ampezzo, in qualità di colui che ha provveduto materialmente a raccogliere le firme di sottoscrizione della candidature, precisa che per ragioni di tempo non gli è stato possibile incontrare i Sindaci di Ovaro, Paluzza e Prato Carnico. Questo mancato contatto non

ha voluto essere assolutamente un momento di esclusione, ma solamente la mancanza di tempo materiale per sottoporre agli stessi il documento programmatico e la lista dei candidati. Osserva, invece, che nel contattare i Sindaci della Val Degano è emersa l'esigenza di allargare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, in modo che tutte le componenti territoriali possano disporre di proprio referente, anche in ragione che nei prossimi anni il Consorzio Boschi Carnici dovrà operare anche a favore dell'intero territorio carnico.

La Presidente Romanin specifica che una tale richiesta non è stata dettata da semplice bisogno di "visibilità" ma per rispondere a effettiva esigenza di rappresentanza, anche perché chi vive sul territorio conosce più da vicino i vari problemi che lo riguardano.

Gonano Erica, Sindaco di Prato Carnico: rappresenta che aveva maturato il proposito di astenersi nell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione perché non coinvolta nella presentazione della lista dei candidati, pur condividendo le proposte programmatiche e i profili dei candidati stessi, ma in ragione dell'attenzione manifestata dall'Assemblea sulla soluzione delle problematiche connesse al Consorzio Vizza Collina Pradibosco, delle spiegazioni addotte dal Sindaco di Ampezzo e dalla proposta di allargare il CdA a una rappresentanza della Val Degano e Val Pesarina, che tra l'altro sono le aree dove insiste larga parte del patrimonio consorziale, dichiara il proprio voto favorevole, volendo con ciò anche superare antichi dissapori.

Cortolezzis Luigi, Sindaco del Comune di Treppo Ligosullo, vede di buon auspicio l'incremento del patrimonio forestale, non solo con l'acquisizione dei terreni del Consorzio Vizza Collina Pradibosco come del resto si è espressa l'Assemblea, ma anche di altre proprietà che si rendessero disponibili, anche per tamponare gli effetti negativi che la tempesta "Vaia" avrà inevitabilmente sulla produzione forestale del Consorzio Boschi Carnici, sia in termini quantitativi sia qualitativi. Sarà necessario ricercare il sostegno della Regione per attuare questo ampliamento del patrimonio forestale affinché intervenga con una quota parte, come del resto avvenuto in passato. Vuole altresì sollecitare i colleghi Sindaci ad adottare nei rispettivi Consigli Comunali la proposta di deliberazione come formulata dal Comune di Tolmezzo in merito al riconoscimento delle quote di partecipazione al Consorzio Boschi Carnici del Comune di Treppo Ligosullo, sorto dalla fusione dei Comuni di Treppo Carnico e di Ligosullo, con la modifica degli articoli 3 e 5 della Convenzione sottoscritta da tutti i Comuni consorziati; fa presente che oltre al merito è anche una questione patrimoniale.

Missana Fabio, delegato del Comune di Preone, osserva che nella relazione programmatica si ribadisce l'impegno alla collaborazione con i Comuni consorziati. A suo parere questa collaborazione si dovrà attuare soprattutto con il supporto tecnico alle varie amministrazioni che non potrà estrinsecarsi se l'attività di progettazione sarà demandata a professionisti esterni. In ogni caso manifesta il suo voto favorevole alla rielezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

D'Andrea Fabio, Sindaco di Rigolato, conferma che recentemente il Consiglio Comunale di Rigolato ha approvato la deliberazione di modifica della Convenzione come richiesto dal Sindaco del Comune di Treppo Ligosullo e che sarà trasmessa quanto prima agli uffici consorziali. Ribadisce che ha sottoscritto la lista dei candidati e la relazione programmatica come momento di fiducia e ringraziamento al Presidente Cacitti per l'azione fin qui svolta, anche nei confronti della Regione. In questo ultimo periodo il Consorzio Boschi Carnici ha subito una radicale trasformazione, superando certe logiche assistenziali, assumendo un ruolo di riferimento politico, ed è positivo che queste candidature siano state sottoscritte praticamente da tutti senza particolari reticenze e riserve. La figura del Presidente è una figura di garanzia per realizzare un progetto anche ambizioso. Positivo il fatto che si sia superata la logica delle contrapposizioni vuoti politiche vuoti territoriali; è un accordo tra persone che hanno condiviso una serie di valutazioni e proposte.

Ribadisce che con questa sera, con l'elezione di Cacitti, porta a termine un impegno, condiviso con altri, di creare un "governance" in Carnia per tutti i suoi ambiti ed enti, ben sapendo che si è in un momento di riorganizzazione, però dopo questo atto si ritiene svincolato essendo venute meno le condizioni che avevano determinato un tanto.

Cortolezzis Luigi, Sindaco di Treppo Ligosullo, nel condividere quanto affermato del Sindaco di Rigolato, sottolinea che è stato importante risolvere la questione della natura giuridica e del ruolo del Consorzio, dipanata dalla recente legge regionale, che di fatto ha chiuso una parentesi che ha frenato l'azione del Consorzio in questi ultimi anni.

Entra il Sindaco di Forni di Sotto, Coradazzi Claudio.

Cortolezzis ribadisce la massima fiducia nella figura del Presidente, soprattutto del Presidente, per l'azione svolta in questi ultimi mesi che ha portato a una fondamentale ripresa della rilevanza istituzionale del Consorzio.

Brollo Francesco, Sindaco di Tolmezzo, nel dichiarare il voto favorevole al programma e alla lista presentati, condiviso dalla maggioranza che rappresenta, sottolinea che il momento attuale è il passaggio tra un orizzonte provvisorio a un orizzonte più stabile. Il mandato che era stato dato al Presidente Cacitti e al Consiglio di Amministrazione uscente era sostanzialmente un mandato di scopo e il fatto che il Presidente sia riuscito a raccogliere un largo consenso ci dimostra che, al di là della stima e fiducia personale verso il Presidente, sia possibile, con la qualità delle azioni che si vanno a compiere, arrivare a prospettive di ampio respiro. Tra i compiti attribuiti allora era la definizione della natura giuridica del Consorzio. Definizione sulla natura giuridica del Consorzio, assieme ad essere diventati un partner ascoltato dalla Regione sulle politiche forestali, sono fattori decisamente positivi e che in definitiva confermano il largo consenso che l'Assemblea sta manifestando su queste candidature. Come convinzione personale sarebbe contrario alle suddivisioni e rappresentanze territoriali, perché l'operato di un'amministrazione si misura sui fatti, però in questo momento capisce la richiesta del territorio e quindi condivide una sorta di equilibrio delle rappresentanze, accogliendo di fatto la proposta di allargare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

La Presidente Romanin ribadisce che la richiesta di un allargamento della rappresentanza territoriale è in funzione di una migliore conoscenza dei problemi, e quindi in una maggiore efficacia amministrativa.

Esaurita la discussione con voti resi e accertati nelle forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n. 15;
Voti favorevoli	n. 15;
Voti contrari	n. 0;
Astenuti	n. 0;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato documento di indirizzo che individua il programma generale di attività del Consorzio e che contiene la lista dei candidati alla carica di Presidente e dei consiglieri.
- 2) Di eleggere alla carica di Presidente del Consorzio Boschi Carnici il sig. LUIGI CACITTI.
- 3) Di eleggere membri del Consiglio di Amministrazione i signori: DE LUCA VALENTINA e CASANOVA FABIO.
- 4) Di dare atto che gli eletti possiedono i requisiti previsti dallo Statuto per la loro elezione.

La presente deliberazione, con separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge



All. A)

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Consorzio Boschi Carnici è senza dubbio un ente strategico nell'ambito della filiera bosco-legno-energia della Regione Friuli Venezia Giulia. A dimostrarlo vi sono i fatti, rappresentati dalle masse legnose martellate, utilizzate e immesse sul mercato ogni anno e provenienti non solo dalle superfici boscate ricadenti entro la proprietà consortile, bensì dalla gran parte del comprensorio montano regionale, considerato il ruolo delegato al Consorzio da un congruo numero di Comuni carnici interessati da una gestione attiva del proprio soprassuolo forestale. *Rappresentati altresì dal progressivo ampliamento dell'attività di supporto e collaborazione con i Comuni non consorziati, per la gestione di tutte le attività amministrative e burocratiche legate alla filiera bosco-legno-energia.*

Tale ruolo, conquistato anno dopo anno con paziente e competente lavoro e con la condivisione di tutti gli enti consorziati, si è rafforzato definitivamente con le attività riconducibili alla "VAIA" ed è stato recentemente formalizzato e valorizzato dalla legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che al comma 38 dell'art. 3 dispone: " La Regione partecipa alle spese di funzionamento e al perseguimento dei fini istituzionali del Consorzio di Comuni denominato Consorzio Boschi Carnici, con sede in Tolmezzo, avente natura di ente pubblico non economico che concorre al perseguimento degli obiettivi della politica forestale regionale, in considerazione della preminente attività di interesse pubblico svolta dal medesimo in ambito di salvaguardia e miglioramento del patrimonio forestale".

L'intervento legislativo da un lato riconosce il lavoro fin qui svolto e consente al Consorzio, non solo, di poter contare su una ulteriore importante entrata stabile negli anni, ma di aprire prospettive di sviluppo importantissime e che saranno evidenziate nella presente relazione.

Ulteriore novità positiva è la proposta di riforma delle autonomie locali. Nel percorso di revisione del sistema di relazioni tra Regione e Autonomie locali e fra le Autonomie locali si deve inserire il percorso di definizione del "ruolo" del Consorzio.

Con il presente mandato ci prefiggiamo di raggiungere i seguenti obiettivi, con le relative azioni e strumenti:

1. Rafforzamento e potenziamento del ruolo strategico del Consorzio nella politica e nella gestione forestale montana

Oltre a svolgere un fondamentale ruolo operativo nella gestione forestale il Consorzio dovrà mettere a frutto le proprie competenze e *know-how* nonché sviluppare il nuovo ruolo delineato dalla Regione con la lr 13/19 e partecipare al processo di riordino del sistema Regione/Autonomie locali in atto.

Le prospettive che si aprono sono di grandissimo interesse non solo per il Consorzio ma per le autonomie locali montane che posso trovare nel processo di riordino un "braccio operativo" e un "soggetto pensante" per l'intera filiera bosco-legno-energia.

L'autonomia ipotizzata per le autonomie locali consentirà di individuare il percorso migliore e più funzionale, ma il Consorzio si candida, per tutto il territorio montano, a diventare l'interlocutore privilegiato e il *trait d'union* tra l'amministrazione regionale e il sistema delle autonomie locali montano, nonché lo strumento operativo specializzato in grado di accompagnare i comuni nelle attività della filiera.

Si intensificherà pertanto la collaborazione con gli enti sia consorziati che no.

A tale scopo si deve effettuare una scelta di campo. E' strategico infatti che il territorio sia pronto a fornire le professionalità necessarie sia dal punto di vista della struttura

operativa degli enti che del mercato. Se il territorio non riesce a garantire questo, nei momenti di bisogno o di crescita e investimento si forma una "strozzatura" pericolosa. Il Consorzio quindi con la propria struttura potenzierà l'attività di collaborazione supporto agli enti, nonché quella strategica di controllo, mentre si avvarrà del mercato professionale per le attività di progettazione, al fine di attivare e ottenere una indispensabile specializzazione e offerta qualificata.

Aspetto non più rinviabile è quello di affrontare, assieme alla Regione, la diffusione del "Bostrico tipografo", al fine di individuare le opportune azioni di contenimento, anche con soluzioni innovative e sperimentali.

Di assoluta importanza è la realizzazione di una pianificazione a livello carnico relativa alla viabilità forestale e sentieristica. Auspicabile, anche in tale settore, il coinvolgimento del Consorzio al fine di valorizzare ulteriormente la propria "missione".

2. Razionalizzazione dei processi organizzativi e valorizzazione del prodotto legno

Si intende proseguire la gestione sostenibile del soprassuolo forestale, nel rispetto delle regole e secondo principi di economicità e sostenibilità ambientale, il tutto legato a una costante concertazione e coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella filiera legna. Ulteriore aspetto, anche legato alla "Vaia" è quello della valorizzazione del patrimonio legnoso applicata anche in settori non tradizionali.

Particolare attenzione verrà riposta nel valorizzare maggiormente le proprietà silvo pastorali consortili.

3. Progettazione europea

Il Consorzio si candida ad essere il soggetto che, attraverso un percorso condiviso e di concertazione con le amministrazioni locali e la regione e altri soggetti interessati, diventa il "promotore" delle iniziative da svilupparsi nel territorio montano a valere sui fondi europei.

4. Riorganizzazione dell'Ente

La definitiva statuizione che il Consorzio è un ente pubblico non economico (cfr lr13/19) e gli obiettivi sopra illustrati, comportano la necessità di una revisione organizzativa e della dotazione organica e strumentale:

- Organizzativa in quanto il nuovo ruolo obbliga a una serie di adempimenti (trasparenza, privacy, partecipazione degli *stakeholders*) tassativamente disciplinati dalla vigente legislazione, non più eludibili;

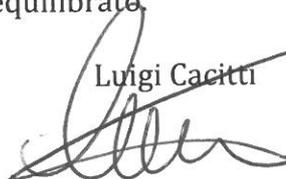
- Dotazionale in quanto l'aumento delle competenze e delle incombenze obbliga a un potenziamento dei profili professionali.

- Strumentale in quanto l'aumento della complessità e delle relazioni obbligano a dotarsi di strumenti informatici e di supporto per semplificare i processi e la presa di decisioni.

Si tratterà di fare il "passo secondo la gamba" nel senso di operare per gradi, valorizzando la struttura interna e provvedendo a nuovi innesti via via che l'attività lo richiederà, in un processo sostenibile ed equilibrato.

Tolmezzo, lì 25 OTT. 2019

Luigi Cacitti



LISTA DEI CANDIDATI

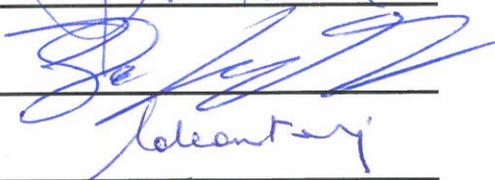
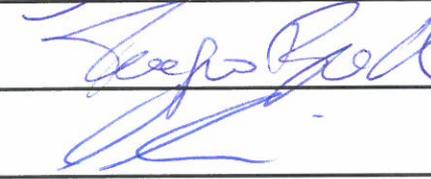
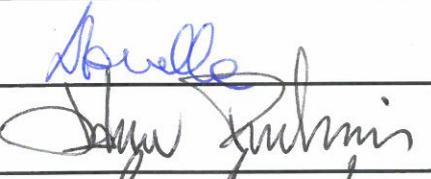
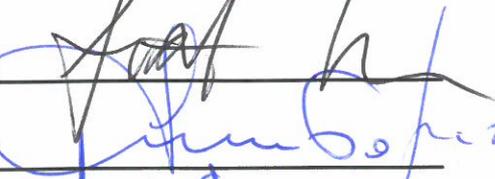
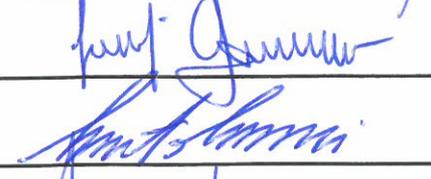
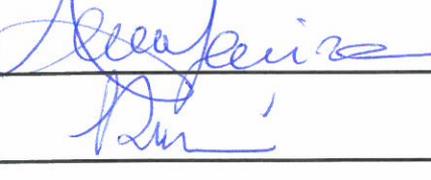
Presidente:

Cacitti Luigi

Consiglieri di amministrazione: De Luca Valentina

Casanova Fabio

Presentatori del documento di indirizzo programmatico e della lista dei candidati.

	COMUNE	FIRMA
1.	Azepetto	
2.	Ravasclèta	
3.	Coneglians	
4.	TOLMEZZO	
5.	FORNI DI SOTTO	
6.	AMARO	
7.	VERZEGNIS	
8.	VILLA SANTINA	
9.	SOCCHIAVE	
10.	ARTA TERME	
11.	Acqueduzzo -	
12.	PREONE	
13.	FORNI AVOLTRI	

LISTA DEI CANDIDATI

14.

LIQUATO - Jenuchi

15.

16.

17.

CURRICULUM VITAE

Luigi Cacitti

DATA DI NASCITA 3 MARZO 1965

Luogo di nascita: Tolmezzo

Luogo di residenza: Tolmezzo

Studi:

- Diplomato presso l'Istituto tecnico A. Malignani di Tolmezzo, nel corso degli ultimi anni di scuola ha svolto l'attività di imprenditore edile.
- Abilitazione all'attività inerente alla sicurezza sui posti di lavoro.

Esperienze lavorative:

- Dal 1984 al 1986 titolare di impresa edile con sede a Tolmezzo;
- Dal 1986 al 1990 ha lavorato presso uno studio professionale a Tolmezzo e per conto del Comune di Tolmezzo (tempo determinato);
- Dal 1990 superato il concorso pubblico presso il Comune di Tolmezzo diventa tecnico progettista negli uffici delle opere pubbliche;
- Nel 1994 decide di abbandonare l'impiego pubblico per intraprendere un nuovo percorso formativo come amministratore del suo Comune di residenza, mantenendo tuttavia la libera professione di perito edile;
- Attualmente si occupa in particolare nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore civile, industriale, forestale, sistemazione idraulica e infrastrutture.

Esperienze quale Amministratore di Enti Pubblici:

- Nel 1995 eletto consigliere di minoranza nel Comune di Tolmezzo;
- Dal 1994 al 2004 eletto consigliere nel Comune di Tolmezzo e ha rivestito il ruolo di Assessore con delega alle manutenzioni e alle frazioni;
- Dal 2004 alla primavera 2008, eletto consigliere nel Comune di Tolmezzo, ha ricoperto la carica di Vice Sindaco e Assessore con delega al personale, alle manutenzioni e alle frazioni;
- Nell'aprile 2008 viene eletto Consigliere regionale, partecipando inoltre come componente al lavoro delle commissioni consiliari regionale 2°, 4° e 6° (che comprende anche i settori lavori pubblici, politiche per la montagna, agricolo -forestali);
- Nel mese di aprile del 2018 rientra in Consiglio Regionale a surroga di un Consigliere regionale dimessosi;
- Il 30.11.2018 viene eletto Presidente del Consorzio Boschi Carnici.

Tolmezzo, li 25 OTT. 2019

Luigi Cacitti



Candidatura Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici

Seduta dell'Assemblea Consorziale del 31.10.2019

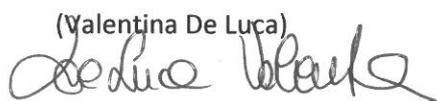
Il Sottoscritto Cacitti Luigi nato a Tolmezzo, il 03.03.1965 e ivi residente in Via Monte Grappa 10 accetta la candidatura a Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici

Tolmezzo, li 25 OTT. 2019

(Luigi Cacitti)

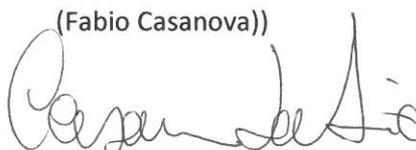

La sottoscritta De Luca Valentina nata a Tolmezzo il 29.08.1989 e residente ad Ampezzo via Pascis 2 accetta la candidatura a componente il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici

Tolmezzo, li 25 OTT. 2019

(Valentina De Luca)


Il sottoscritto Casanova Fabio nato a Ravascletto il 22.11.1955 e ivi residente in Via Santo Spirito 63 accetta la candidatura a componente il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Boschi Carnici

Tolmezzo, li 25 OTT. 2019

(Fabio Casanova)


Letto confermato e sottoscritto

LA PRESIDENTE

F.to dott.ssa Sandra Romanin

IL SEGRETARIO

F.to dott. Giovanni Talotti

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale, a norma dell'art. 1 commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 05.11.2019 al 20.11.2019.

Tolmezzo, li 05.11.2019

L'INCARICATO

F.to dott. Giovanni Talotti

